

COMUNICATO STAMPA

Treviso, 24 marzo 2026

Fondazione Banca dei Tessuti del Veneto: eccellenza sanitaria tra record di attività e risposta alle emergenze

La Fondazione Banca dei Tessuti del Veneto ETS, con sede a Treviso, si conferma una delle principali realtà europee nel campo della medicina dei trapianti di tessuti, con risultati in costante crescita e un ruolo strategico nel sistema sanitario. La Fondazione è diretta dalla Dott.ssa Diletta Trojan.

Nata nel 2011 su iniziativa dell'ULSS 2 Marca Trevigiana e istituita dalla Regione Veneto, la Fondazione è una struttura sanitaria senza scopo di lucro, oggi Ente del Terzo Settore (ETS), inserita nella rete nazionale trapianti. La sua attività comprende la selezione, lavorazione, conservazione e distribuzione di tessuti umani destinati a trapianto, garantendo elevati standard di qualità e sicurezza.

Il 2025 segna un traguardo record: sono oltre 8.600 i tessuti distribuiti, con un incremento dell'12% rispetto all'anno precedente. Un risultato senza precedenti che ha contribuito a migliorare concretamente la qualità di vita di migliaia di pazienti, adulti e pediatrici. Parallelamente, le donazioni hanno superato quota 1.660 donatori, a conferma della crescente sensibilità verso il gesto donativo.

La Fondazione rappresenta oggi un punto di riferimento per circa 344 Centri Trapianto, in Italia e all'estero, e opera come banca dei tessuti di riferimento per Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Province Autonome di Trento e Bolzano e, dal 2025, anche per la Toscana per l'attività di prelievo. Con il più alto volume di tessuti trattati a livello nazionale, si colloca ai vertici del settore per capacità organizzativa, innovazione e impatto clinico.

L'attività della Fondazione copre un'ampia gamma di applicazioni cliniche: dalle valvole cardiache per la correzione di malformazioni nei pazienti soprattutto pediatrici, ai tessuti ossei e tendinei per la chirurgia ortopedica e oncologica, fino ai tessuti per la chirurgia ricostruttiva e rigenerativa. Tra questi, un ruolo centrale è svolto dalla membrana amniotica, impiegata in particolare nel trattamento dei grandi ustionati grazie alle sue proprietà antibatteriche e rigenerative.

Per quanto riguarda la cute, la Fondazione esegue l'attività di prelievo a supporto della Banca di Verona, contribuendo a garantire la disponibilità del tessuto nei casi di grandi ustioni.

Proprio il tema delle emergenze è tornato di recente al centro dell'attenzione pubblica in seguito ai gravi fatti di Crans-Montana. Episodi di questo tipo evidenziano il ruolo cruciale delle banche dei tessuti: la disponibilità tempestiva di tessuti omologhi rappresenta infatti un elemento determinante nella gestione clinica dei grandi ustionati e delle situazioni critiche, confermando l'importanza di una rete organizzata ed efficiente a supporto del sistema sanitario.

Tra le più avanzate realtà a livello europeo, la Fondazione Banca dei Tessuti del Veneto si distingue per volumi di attività, qualità dei processi e capacità di risposta sia nell'ordinario sia nelle emergenze.

Attraverso attività clinica, ricerca e sensibilizzazione alla donazione, la Fondazione continua a rappresentare un pilastro della sanità pubblica e un modello organizzativo di riferimento a livello nazionale e internazionale.

Contatti

Ufficio Comunicazione FBTV

comunicazione@fbtv.it

Daniela Vici, Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne

+39 339 8870159